

## DOMANDE ESTRATTE

1. La Legge 6/2004 istituisce la figura dell'Amministratore di Sostegno. Come e da chi viene nominato? Qual è il suo ruolo all'interno del quadro normativo di riferimento?
2. La L.P. 15/2012 all'art. 15, definisce i Punti Unici di Accesso. Cosa sono, quali sono le finalità e le caratteristiche?
3. Quali sono e cosa prevedono le più recenti normative in materia di affidamento dei minori?
4. Quali sono gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale previsti dalla L. P. 13/2007?
5. Quali sono gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare previsti dalla L. P. 13/2007?
6. Quali sono gli interventi di sostegno economico previsti dalla L. P. 13/2007?
7. Quali sono le differenze tra gli istituti giuridici dell'interdizione, dell'inabilitazione e dell'amministrazione di sostegno?
8. La L. 69/2019 introduce nuove misure volte a contrastare i casi di violenza all'interno delle mura domestiche. Cosa prevede?
9. In cosa consistono gli interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale previsti dalla L. P. 13/2007?
10. Che cos'è il Reddito di Cittadinanza? Quali sono i requisiti per ottenerlo e il ruolo del Servizio Sociale? Esistono misure provinciali
11. Cos'è l'Intervento economico straordinario? Quali sono i requisiti per ottenerlo e i criteri per l'erogazione?
12. Quanti livelli di gravità sono previsti nella misura dell'Assegno di cura di cui alla L. P. 15/2012 e cosa definisce il Piano Individualizzato di Assistenza?
13. Chi sono i destinatari, quali i requisiti e l'iter per accedere all'Assegno di cura di cui alla L. P. 15/2012?
14. Quali sono i requisiti per l'iscrizione all'Intervento 3.3.D. (Lavori socialmente utili)?
15. Chi sono i soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali previsti all'art. 3 della L. P. 13/2007?
16. L'Assistente Sociale, nell'esercizio delle sue funzioni, collabora spesso con il c.d. "terzo settore". Che differenza c'è tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B?

17. Cos'è l'affidamento familiare di minori? Quale normativa lo prevede? Quali sono le finalità, la durata e le tipologie di affidamento familiare?
18. Quali sono i principali temi affrontati nella legge 104/92 e chi sono i destinatari?
19. Cosa prevedono gli artt. 12 e 13 della Legge 194/1978 in tema di interruzione di gravidanza richiesta da donna di età inferiore a 18 anni o da donna interdetta?
20. Quali sono le tipologie di profilo lavorativo fra le quali la Commissione sanitaria integrata può scegliere per orientare l'inserimento lavorativo delle persone disabili? In quale di queste tipologie il Servizio Sociale riveste un ruolo centrale?
21. Qual è e cosa individua lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio previsto all'art. 12 della L. P. 13/2007?
22. Il piano sociale di comunità: il/la candidato/a illustri i riferimenti normativi, la definizione e i contenuti.
23. In cosa consiste l'ADICP (Assistenza Domiciliare Integrata Cure Palliative)? A chi è rivolto tale intervento? Quali finalità e chi può richiederne l'attivazione?
24. Chi sono i destinatari e qual è l'iter di accesso alle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali)?
25. Il/la candidato/a illustri l'apparente contraddizione tra obbligo di denuncia ed rispetto del segreto professionale previsto dal Codice deontologico dell'Assistente Sociale.
26. Nella collaborazione con l'Autorità Giudiziaria l'attività dell'assistente sociale ha esclusivamente funzione tecnico-amministrativa. Cosa significa?
27. Il colloquio è uno strumento dell'Assistente Sociale. Quali sono le finalità, gli atteggiamenti e le tecniche utilizzate?
28. Come dev'essere impostato il primo colloquio di Servizio Sociale?
29. Quali diverse tipologie di colloquio può svolgere l'Assistente Sociale? Per perseguire quali obiettivi?
30. La relazione sociale è uno strumento dell'Assistente Sociale. Quali i possibili destinatari, le finalità e gli elementi costitutivi?
31. Com'è strutturata la Cartella sociale e quali sono le sue finalità?
32. Quanti e quali mandati ha l'Assistente Sociale?
33. Cos'è l'ottica trifocale del Servizio Sociale?
34. L'Assistente Sociale è tenuto al segreto professionale. Come si esplica questo obbligo? In quali situazioni ci si può astenere?
35. Cos'è il procedimento metodologico? Quali sono le sue fasi e le principali caratteristiche?

36. A chi può/deve rivolgersi un Assistente Sociale quando ha una difficoltà di gestione di una situazione?
37. Come si muove l'Assistente Sociale a fronte di una valutazione di necessità di un intervento socio – assistenziale a favore di una persona che dichiara di non essere in grado di pagare la compartecipazione alla spesa prevista?
38. *“Il lavoro di rete facilita lo sblocco del possibile, non la costruzione autoritaria dell'improbabile”* è una citazione tratta da un libro del prof. F. Folgheraiter. Quali principi deontologici sono riconducibili a tale affermazione?
39. Che differenza c'è tra prendersi cura e curare? Il/la candidato/a faccia degli esempi
40. Il codice deontologico riconosce alla persona il diritto all'autodeterminazione, cosa significa? Il/la candidato/a riporti degli esempi.
41. Una delle fasi del procedimento metodologico è l'analisi dei bisogni. Dove si posiziona rispetto alle altre fasi? Come e attraverso quali strumenti l'Assistente Sociale può svolgere l'analisi?
42. Quali sono gli unici due soggetti che possono attivare l'intervento dell'Assistente Sociale? Come agisce l'Assistente Sociale se la richiesta giunge da soggetti diversi?
43. Quali elementi vanno osservati nella valutazione iniziale di una situazione?
44. Cosa significa il termine inglese *empowerment*? e come questo concetto può essere concretamente tradotto?
45. *“Il fallimento di una relazione è quasi sempre un fallimento di comunicazione”* è una citazione tratta da un libro di Z. Bauman. Quali sono le caratteristiche della relazione tra Assistente Sociale e persona/utente? Quali sono gli errori professionali che possono incidere su essa?
46. In cosa consiste e come cura l'Assistente Sociale la documentazione professionale?
47. Codice deontologico titolo 4°: responsabilità dell'assistente sociale verso i colleghi e altri professionisti.
48. Codice deontologico titolo 5°: responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società.
49. Cosa deve contenere e come può essere impostata la relazione sociale di indagine conoscitiva richiesta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni?
50. Quali sono le competenze del Tribunale per i Minorenni e quali invece quelle della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni?
51. Quali sono le responsabilità dell'Assistente Sociale che viene a conoscenza di una situazione di abbandono di minore?
52. Qual è il significato di affidamento socio-educativo al servizio sociale?
53. Quali sono i compiti dell'Assistente Sociale nei confronti di un minore affidato ad una famiglia?

54. Il Tribunale per i Minorenni, con Decreto, incarica il Servizio Sociale del mandato di regolamentazione delle visite tra genitore e figlio. Quali sono le azioni che devono essere messe in atto da parte dell'Assistente Sociale?
55. Quali possono essere considerati fattori di rischio e fattori protettivi rispetto al benessere di un minore?
56. Quali sono le prime azioni che compie l'Assistente Sociale avendo ricevuto una segnalazione telefonica da parte di un Dirigente Scolastico circa alcuni comportamenti devianti da parte di un alunno delle scuole medie inferiori?
57. Quali sono le prime azioni che compie l'Assistente Sociale avendo ricevuto una segnalazione telefonica da parte di un volontario circa la presenza, in paese, di una famiglia extracomunitaria da poco in Italia che pare versare in una situazione di indigenza?
58. Qual è il ruolo e quali le competenze del Servizio Sociale nell'allontanamento/collocamento urgente di un minore?
59. Qual è la definizione, quali le caratteristiche e le finalità dell'IDE (Intervento Domiciliare Educativo)? Sulla base di quali elementi e finalità di intervento l'Assistente Sociale propende per la proposta di attivazione di un IDE piuttosto che l'inserimento del minore presso un Centro Diurno?
60. Quali sono le situazioni in cui l'Assistente Sociale ha l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria minorile? Quali altri soggetti sono tenuti alla segnalazione?
61. Quali sono gli elementi che l'Assistente Sociale raccoglie per la costruzione di un progetto di inserimento lavorativo di una persona con disagio psichico?
62. Cosa presuppone la segnalazione da parte del Servizio Sociale di una persona nelle liste dell'Intervento -3.3.D Lavori socialmente utili? Quali altri servizi possono effettuare la segnalazione?
63. Con quali soggetti collabora l'Assistente Sociale nella presa in carico di utenti con problemi con dipendenze
64. Quali interventi può mettere in campo e quali servizi può attivare l'Assistente Sociale per sostenere una famiglia che assiste e si prende cura a domicilio di un anziano non autosufficiente?
65. Quali sono gli elementi di conoscenza che l'Assistente Sociale trasmette alla Cooperativa sociale convenzionata con la Comunità di Valle per l'intervento a domicilio di igiene della persona a favore dell'utente anziano non autosufficiente? Con quali strumenti?
66. Quali sono le differenze tra SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)?
67. Per quali situazioni il Giudice Tutelare può richiedere l'intervento del Servizio Sociale?
68. Quali risorse, oltre al SAD, sono disponibili sul nostro territorio o sono attivabili per supportare e rispondere ai bisogni dell'anziano non autosufficiente

69. Il/la candidato/a illustri cosa si intende per sostegno alla genitorialità e descriva il ruolo dell'assistente sociale.
70. Il SAD è un servizio integrativo alla famiglia. Quali sono gli elementi che vengono considerati per la valutazione dello stato di bisogno?
71. Quali possono essere gli elementi di criticità nella gestione organizzativa del servizio e degli operatori OSS?
72. Nel caso di convenzione per la gestione del Servizi l'ente gestore fa delle verifiche? Chi le fa? Per valutare cosa?